



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
UFF. V

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

N.98/26.27

San Cesario di Lecce, 22 ottobre 2026

Al personale Docente e ATA

E p.c.
Al D.S.G.A.

E mail istituzionali
Bacheca R.E. Argo ScuolaNext
Sito

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – azioni di sciopero per l'intera giornata del 30 ottobre 2026. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2/12/2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12/1/2021 artt. 3 e 10), proclamato dalla Confederazione USB, USI CIT, ADL Cobas, CLAP, Confederazione Cobas, SIAL Cobas, CIB Unicobas con adesione di USI P.I., SSB (Sindacato Sociale di Base), USI Educazione, CUB SUR, FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali, Unicobas Scuola&Università, Cobas Pubblico Impiego.

Con la presente si comunica che, **per l'intera giornata del 30 ottobre 2026**, è prevista un'azione di **Sciopero generale proclamato dalla Confederazione USB, USI CIT, ADL Cobas, CLAP, Confederazione Cobas, SIAL Cobas, CIB Unicobas con adesione di USI P.I., SSB (Sindacato Sociale di Base), USI Educazione, CUB SUR, FISI-Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali, Unicobas Scuola&Università, Cobas Pubblico Impiego** che interessa anche il personale dell'Area e del Comparto Istruzione e Ricerca.

Le motivazioni dello sciopero sono:

Contro: il militarismo, l'aumento delle spese militari e della produzione di armamenti, l'economia di guerra e il conseguente peggioramento delle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori, l'esportazione di armi, sia come vendita che come sostegno gratuito, in particolare in paesi coinvolti in conflitti, la militarizzazione della società, ogni forma di complicità con il genocidio e l'occupazione della Palestina, il caro-vita, la politica degli appalti e l'abuso del lavoro part-time, il Ddl Romeo sull'antisemitismo, i DL scuola del 30 settembre 2026.

Per: l'azzeramento delle spese militari, l'investimento dei risparmi derivanti dall'abbattimento delle spese militari in politiche sociali nell'ambito di sanità, scuola, edilizia pubblica e tutto ciò che costituisce lo stato sociale, il ritiro di tutte le spedizioni militari all'estero, la smilitarizzazione della società: basta militari nelle scuole e nelle strade, promuovere nelle scuole una cultura di pace che ripudia la guerra, la piena garanzia della libertà di insegnamento, difendere il potere d'acquisto dei salari dagli effetti dell'economia di guerra, la conversione della spesa militare in investimenti nella scuola, nella sanità, nell'Università, nei trasporti e nei servizi di assistenza.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della legge medesima, si rammenta a tutto il personale che il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della legge suindicata, dovranno essere assicurate le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali.

A i sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020: "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE
CON SAN DONATO DI LECCE**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO

a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”.

Per garantire una puntuale organizzazione del servizio, il personale docente e Ata interessato dovrà **obbligatoriamente** apporre sul Registro Elettronico il segno di spunta *per presa visione*; potrà altresì dichiarare in forma volontaria la propria adesione allo sciopero apponendo sul Registro Elettronico anche il segno di spunta *per adesione*, **entro le ore 23:59 del 23/10/2026**.

Si precisa che la dichiarazione di adesione/non adesione è irrevocabile.

L'assenza di comunicazioni sarà considerata come dichiarazione di “non aver ancora maturato la propria intenzione”.

La dichiarazione di adesione è efficace al fine della trattenuta, salvo il caso in cui il lavoratore sia individuato nel contingente di personale destinato a garantire le prestazioni indispensabili.

In ogni caso, **coloro che aderiranno allo sciopero dovranno darne comunicazione, tramite mail a leic853003@istruzione.it, entro le ore 07:30 del 30/10/2026**, per consentire a questa Amministrazione di assolvere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

La pubblicazione della presente circolare sul Sito e sul Registro Elettronico - “*portale Argo*” - dell'Istituto ha valore di notifica a tutto il personale.

Distinti saluti.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Stella Colella
(firmato digitalmente)